



IL RESPONSABILE

PROVVEDIMENTO
DECISIONE A CONTRARRE PER SERVIZIO DI REVISIONE ESTINTORI PORTATILI

IL RESPONSABILE DELL'ARM3

VISTO il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche” G.U. n. 129 del 06/06/2003;

VISTO il Decreto Legislativo n.213 del 31/12/2009 recante Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione della Legge n. 165 del 27/09/2007;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato dal Presidente con provvedimento n. 93 in data 19/07/2018 (prot. n. 0051080/2018 del 19/07/2018);

VISTI il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato dal Presidente con Provvedimento n. 14 prot. AMMCNT-CNR n. 0025034 del 18/02/2019 entrato in vigore a far data dal 01/03/2019 nonché il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 04/05/2005, prot. n. 0025034 G.U. n. 124 in data 30/05/2005 S.O. n. 101, ed in particolare la parte II Titolo I che disciplina l'attività contrattuale, all'art.59 intitolato “Decisione a contrattare”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 Aprile 2016 recante “Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

DATO ATTO che sono stati aboliti gli articoli dal 271 al 338 del Decreto del Presidente della Repubblica 5/10/2010 n. 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia;

VISTO la L. 241/1990 che stabilisce che: "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza" oltre che l'art.30 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 il quale prevede che l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità, nonché dell'art.36 comma 1, nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese;

VISTE le modifiche introdotte con il D.L. 52 del 07/05/2012 convertito in L. 94 del 06/07/2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica e la successiva Legge 135 del 07/08/2012 Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica”;

VISTE le novità introdotte con il DL 76/2020, c.d. “decreto semplificazioni”, convertito dalla L.120 entrata in vigore dal 15.09.2020, Capo I “Semplificazioni in tema di contratti pubblici” dagli artt. 1-9 e la deroga all'art 36 co 2 lettera a) del Codice dei Contratti Pubblici per l'affidamento diretto;



CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

B i
c o
c c a
Area della
Ricerca Milano 3

IL RESPONSABILE

VISTA la Legge di stabilità 2021, Legge 178/2020 G.U. n. 322 del 30/12/2020;

VISTA la legge 136 art.3 del 13/8/2010 e D.L.n.187/2010 convertito dalla legge n. 217 del 17/12/2010 che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la necessità di garantire livelli di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

DATO ATTO dell'effettiva necessità di provvedere alle attività in oggetto;

RITENUTO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per acquisire i lavori in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a del D.lgs 50/2016, così come modificato dalla L. 145/2018 art. 1 c.912 ricorrendo ad affidamento diretto considerato l'importo della spesa, la conoscenza del mercato rispetto all'oggetto ed in particolare le valutazioni economico/tecniche emerse nella richiesta preliminare di offerta effettuata in ambito Consip FM3;

CONSIDERATO il combinato disposto degli articoli 23 c.9 e 27 c.3 e dei requisiti dell'affidamento diretto, le attività in oggetto, non necessitano di livelli specifici di progettazione ma della esecuzione alla "regola dell'arte" prevista dalla normativa vigente;

VISTO che la spesa complessiva presunta rientra nei limiti di spesa previsti dall'art.36 comma 2 lettera a nonché dall'art.35 del D.lgs 50/2016;

VISTI gli artt. 449-450 della L. 296/2006 che prevedono l'obbligo per le amministrazioni statali centrali e periferiche e la facoltà per le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 di ricorrere alle convenzioni-quadro stipulate da CONSIP S.p.A. e, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari e superiore a 1.000 euro ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, l'obbligo a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, come modificati dalla Legge 145/2018 art. 1 c. 130 che innalza la predetta soglia a 5.000 euro;

RAVVISATA la necessità di provvedere all'acquisizione delle attività come indicato in oggetto;

CONSIDERATA la fase non a regime della Convenzione Consip FM4;

DISPONE

DI INCARICARE quale Responsabile Unico del Procedimento, in base all'art. 31 del D.lgs 50/2016 il **Per. Ind. Salvatore Guercio**, il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo;

DI INCARICARE, quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, il **Per. Ind. Salvatore Guercio** il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo;

DI NOMINARE in affiancamento al R.U.P. il **Dott. Stefano Lussignoli** il quale possiede le competenze richieste per lo svolgimento di tale ruolo;

VERIFICATA l'esistenza di convenzione CONSIP di Facility Management (la struttura aderisce a FM3) economicamente non convenienti per questa tipologia di attività;

VERIFICATA l'inesistenza in MePA del meta prodotto;



CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

B i
c o
c c a
Area della
Ricerca Milano 3

IL RESPONSABILE

DI PROCEDERE, in caso di esito negativo della verifica di convenzioni CONSIP attive e dell'esistenza in MePA del metaprodotto, ad un confronto concorrenziale sulla base di preventivi acquisiti informalmente fuori MePA e quindi all'acquisto mediante affidamento fuori MePA per l'acquisizione dei beni in oggetto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dalla L. 145/2018 art. 1 c.912, motivando la scelta del contraente in considerazione dei requisiti richiesti nella delibera a contrarre, della rispondenza di quanto offerto alle esigenze della stazione appaltante, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dal contraente, e della convenienza del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;

DI RICHIEDERE agli operatori economici i requisiti di partecipazione di carattere generale desumibili dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e la sottoscrizione del Patto di Integrità come previsto dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190;

DI DARE ATTO che la spesa complessiva presunta è pari ad € 1.000,00 (IVA esclusa) è contenuta nei limiti dell'impegno in premessa specificato;

DI STABILIRE che l'appalto di cui trattasi viene aggiudicato, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs 50/2016, in base al **criterio del minor prezzo**;

DI PROCEDERE all'acquisizione mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Codice, utilizzando quale strumento di negoziazione la Richiesta di Offerta (R.d.O.) ai fornitori selezionati ed abilitati al bando ed alla categoria merceologica di riferimento sulla piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, con un valore presunto pari ad euro 1.000,00 (oltre IVA);

DI STABILIRE inoltre che le clausole essenziali del contratto saranno:

1. tempi di consegna: 10 gg (urgente);
2. luogo della fornitura: presso CNR-ARM3 via R. Cozzi 53 - Milano;
3. modalità di pagamento C.R.E. o P.R. a mezzo di bonifico bancario a 30 giorni dalla verifica di regolarità: cfr. circolare n. 36/2012 a seguito d'intervento;

DI AUTORIZZARE l'impegno definitivo di spesa di **Competenza 2021 n. 28 del 07 settembre 2021 di euro 1.220,00, Voce di bilancio 13077** Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili in locazione, in comodato o in uso - **GAE P0000097** in base all'art. 28 del regolamento di Amministrazione, contabilità e finanza del CNR, Decreto del Presidente del CNR del 04/05/2005 prot. n. 0025034;

DI TRASMETTERE copia della presente agli uffici competenti per successivi adempimenti.

IL RESPONSABILE AREA TERRITORIALE DI RICERCA DI MILANO 3

(Arch. Cesare Ciotti)